

Alpini d'Italia,

in occasione della 87<sup>a</sup> Adunata Nazionale sono particolarmente lieta di far giungere a tutti voi il sentito e affettuoso saluto del Governo, delle Forze Armate e mio personale.

Desidero anche ringraziare sentitamente l'amministrazione Comunale, la Provincia, la Regione, le Autorità e tutti coloro che hanno reso possibile questa adunata e in particolare gli abitanti di Pordenone, città da sempre vicina alla storia e alle tradizioni degli Alpini, per l'affetto e la simpatia con cui hanno accolto le nostre Penne Nere, ma anche per il sostegno e l'assistenza loro fornite.

Il mio più vivo apprezzamento va all'Associazione Nazionale Alpini, al suo presidente Sebastiano Favero e a tutti i soci, per l'organizzazione della manifestazione odierna, ma anche per le numerose iniziative riguardanti la solidarietà e l'impegno civile che questo sodalizio svolge in Italia e all'estero.

Adunate e incontri come questi sono utili, non solo per rafforzare quei vincoli che legano gli Alpini e tutte le Forze Armate al Paese, ma anche per il fondamentale ruolo svolto nel tramandare alle giovani generazioni l'amore per la Patria.

Quella degli Alpini è una gloriosa epopea, di uomini uniti nei valori più genuini della vita militare e dalle tradizioni della gente di montagna, che ha segnato i momenti più importanti della nostra storia con pagine di eroismo, in particolare nel primo e secondo conflitto mondiale e nella guerra di liberazione. Ma anche nelle più recenti missioni di pace internazionali, le Penne Nere hanno sempre dimostrato valore, affidabilità e spirito di sacrificio, non esitando a mettere a repentaglio la propria vita per il bene comune.

Ai Caduti Alpini, di ieri e di oggi, che, fedeli al giuramento prestato, non hanno esitato a sacrificare la propria vita per il bene del Paese, rivolgo un pensiero commosso e grato. Essi non saranno dimenticati.

Il loro ricordo è rinvigorisce quotidianamente dalle donne e dagli uomini che, con la Penna Nera, seguono a fare più che il loro dovere, sempre e comunque, anche nelle condizioni più estreme. Anche grazie a coloro che, non indossando più le stellette, seguono a mettersi al servizio della comunità con iniziative sociali e di protezione civile.

Sicura di poter interpretare oltre al mio pensiero anche quello di tutto il popolo italiano, vi ringrazio ancora e vi auguro il pieno successo della manifestazione e sempre maggiori fortune.